



PLASMA EXERESIS vulvare per la riduzione delle piccole labbra

Dr. Paolo Mezzana

**Specialista e Dottore di Ricerca in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
ed Estetica Delle Medical Center Roma**

L'ipertrofia delle piccole labbra è una malformazione congenita, talvolta acquisita. La causa dell'ipertrofia delle piccole labbra è multifattoriale. Alcune donne nascono già con le piccole labbra che protrudono dalle grandi (difetto congenito). In altre donne il problema compare durante la vita ed è attribuito a diversi fattori come un'irritazione meccanica durante i rapporti sessuali, la masturbazione, il parto, un'irritazione cronica, un'inflammatione dei genitali esterni ben conosciuta e non così rara. Secondo le più recenti acquisizioni viene considerata patologica, e quindi anomala, una paziente che presenta delle **piccole labbra la cui lunghezza dalla base d'impianto al margine libero è superiore a 2,5 cm.**

Questa malformazione, oltre a generare importanti problemi estetici e psicologici, soprattutto nel rapporto di coppia, talvolta può causare anche irritazione cronica locale, infezioni batteriche e micosi ricorrenti. Il problema dunque più frequente causato dall'ipertrofia delle piccole labbra che sporgono dalle grandi, soprattutto nella posizione in piedi, è di natura estetica creando una vergogna di sé verso gli altri compreso il partner. Ma come abbiamo detto a volte il problema non è solamente estetico ma coesistono difficoltà di igiene intima, scomodità con abbigliamento attillato, dolori durante i rapporti sessuali o nell'uso della bicicletta. In un certo numero di

PLASMA EXERESIS of the vulva for inner labia reduction.

Hypertrophy of the inner labia is a congenital malformation, sometimes acquired. The causes of labial hypertrophy are multiple. Some women are born with the inner labia protruding beyond the outer (a congenital defect). In other women the problem appears later, and can be attributed to various factors such as a mechanical irritation during sexual intercourse, masturbation, birth or chronic irritation; inflammation of the external genitalia is well-documented and not particularly rare. According to the most recent studies, the definition pathological, or abnormal, is applied to cases where the inner labia exceed 2.5 cm from the base to the edge. As well as causing significant aesthetic and psychological problems, especially in sexual relations, this malformation can sometimes also cause chronic localised irritation, bacterial infections and recurrent mycosis. Therefore the most frequent problem related to hypertrophy of the inner labia, causing them to protrude beyond the outer labia, particularly when standing, is an aesthetic one, as it leads to embarrassment in relations with others, especially sexual partners. As we mentioned, sometimes the problem is not solely aesthetic but also involves aspects of intimate hygiene, discomfort with close-fitting clothing, pain during sex or when cycling. In some cases there is also asymmetry in the inner labia. The diagnosis of labial hypertrophy is a clinical one, and the use of instruments for examination is not necessary to confirm it. The problem is evaluated with the patient in a standing position. The surgeon must understand what the patient wants. Routine checks are necessary for the intervention. Labiaplasty surgery is carried

casi è anche presente un'asimmetria tra le piccole labbra. La diagnosi di ipertrofia delle piccole labbra è clinica, durante la visita e non sono necessari pertanto esami strumentali che la confermino. La valutazione del problema va fatta a paziente in piedi. Il chirurgo deve capire i desideri della paziente.

Sono necessari gli accertamenti di routine per l'intervento. **L'intervento di labioplastica si esegue in regime di Day-Hospital ed in anestesia locale con eventualmente una leggera sedazione.**

Le tecniche chirurgiche sono numerose e comprendono la disepitelizzazione di una parte delle piccole labbra e la loro successiva sutura, l'escissione diretta, tecniche di resezione come la W-plastica e la Z-plastica, l'escissione di un cuneo di mucosa centrale o inferiore e successiva chiusura. Tutte determinano una riduzione delle piccole labbra in modo da evitare la loro protrusione al di fuori delle grandi labbra.

Vengono generalmente effettuate delle suture con materiali riassorbibili che non necessitano di essere rimossi. Le suture possono essere continue o a punti staccati. Tutte le tecniche hanno dei pro e dei contro, per cui ogni caso va valutato singolarmente durante la prima visita da un Chirurgo Plastico con esperienza nel settore per definire la tecnica più adatta senza standardizzare le procedure. Nei casi in cui l'ipertrofia sia di grado lieve o moderato si possono effettuare metodiche di ablazione laser della mucosa di tipo frazionale o sedute di radiofrequenza.

Recentemente è stata messa a punto una nuova tecnica per la riduzione dell'ipertrofia delle piccole labbra di grado lieve e moderato tutta "Made in Italy" mutuata dalla blefaroplastica non chirurgica con il metodo Plexr. Il termine "non invasiva" o "non chirurgica" si riferisce infatti alla sua differenza rispetto alla chirurgia tradizionale, la quale necessitando di incisioni, punti di sutura e provocando sanguinamento, viene spesso evitata o rimandata. Questo tipo di approccio al contrario **consente di rimuovere l'eccesso di mucosa senza incisioni**, ottenendo dei risultati ottimali, rispettosi dell'anatomia, paragonabili a quelli raggiunti con i bisturi chirurgici o i laser, e superandone però i disagi e i rischi (per l'operatore e per il

out as an outpatient procedure and with local anaesthetic, plus slight sedation if necessary. There are numerous surgical techniques, including the de-epithelialization of part of the inner labia followed by suturing, direct excision, resection techniques such as W-plasty and Z-plasty, and the excision of a wedge-shaped section of the central mucus membrane and subsequent closure. All these methods result in a reduction of the inner labia to prevent protrusion beyond the outer labia. Sutures are generally inserted using dissolvable material which does not need to be removed. Sutures may be continuous or separate stitches. All the techniques have their pros and cons, and so every case is evaluated individually during the initial consultation with a plastic surgeon experienced in the field, in order to identify the most appropriate technique and avoid standardising the procedure. In cases where the hypertrophy is slight to moderate, ablative fractional laser treatment or radio frequency sessions can be used to restructure the mucus membrane. A new technique has recently been perfected for the reduction of slight or moderate labial hypertrophy; this entirely "Made in Italy" technique is a mutation of non-surgical blepharoplasty using the Plexr method. The terms "non-invasive" and "non-surgical" refer to the difference between this and traditional surgery, which is often avoided or postponed as it requires incisions and sutures and causes bleeding. However, this new approach allows excess mucus membrane to be removed without incisions and with excellent results that are respectful of anatomy and comparable with the results obtained by surgical or laser scalpels, while avoiding the discomfort and risks (to both operator and patient). This method uses a totally innovative device, highly advanced and patented as the only one in the world which can ensure effective elastic retraction: the Plexr. This instrument uses plasma: plasma is the fourth state of matter, in other words a gas consisting of a series of electrons and ions with an overall neutral charge. The Plexr uses the ionisation of the gases present in the air to generate a small, focused micro-beam of plasma energy which works at epidermis level, creating a sublimation similar to that caused by an ultrafast excimer laser. Sublimation, as we know, is the transition from the solid to the gaseous state without passing through the liquid state. The interesting thing is that heat is transmitted

paziente).

Tale metodo utilizza un dispositivo del tutto innovativo, altamente tecnologico e brevettato come l'unico al mondo in grado di effettuare una retrazione elastica sicura: il Plexr.

Questo strumento sfrutta il plasma:

il plasma è il quarto stato della materia, ovvero un gas costituito da un insieme di elettroni e ioni la cui carica globale è neutra. Il Plexr sfrutta la ionizzazione dei gas presenti nell'aria per generare un piccolo raggio di microplasma selettivo, il quale agisce a livello epidermico, creando una sublimazione simile a quella indotta dai laser a femtosecondi. La sublimazione, come è noto, è il passaggio dallo stato solido a quello gassoso senza passare per lo stato liquido. L'aspetto interessante è che viene trasmesso il calore solo dove serve senza interessare i tessuti circostanti, con il grande vantaggio di poter curare, per esempio, una lesione palpebrale senza minimamente interessare l'occhio. La sicurezza di tale dispositivo elettromedicale (certificato CE 0051) è stata infatti verificata da molteplici esami istologici condotti presso varie Università Internazionali, i quali hanno dimostrato che l'energia generata non passa la membrana basale e al contempo favorisce un accorciamento delle fibre elastiche consentendo di ottenere un effetto lifting su qualsiasi area trattata (viso/ corpo). Specialmente il non attraversamento della lamina basale, è un dato particolarmente interessante per gli interventi nella zona genitale, in quanto permette all'operatore di lavorare in tranquillità. Dagli studi è inoltre emerso che **IL Plexr**, non entrando direttamente in contatto con la mucosa nel liberare l'energia del plasma, sublima i tessuti in eccesso senza danneggiare quelli circostanti e sottostanti, favorendo così un recupero molto più breve e meno doloroso rispetto alle pratiche tradizionali. La paziente che si deve sottoporre alla riduzione delle piccole labbra vaginali non chirurgica con questa metodica di sublimazione dopo un'accurata detersione deve applicare una crema anestetica sul tessuto da trattare. Dopo circa 45 minuti la paziente viene messa in posizione ginecologica. L'area vulvare



viene detersa con la soluzione fisiologica. Viene valutato il grado di ipertrofia, le eventuali asimmetrie e la presenza di lesioni di tipo infiammatorio, infettivo o neoplastico. Si tratta un piccolo labbro per volta prima la faccia mediale, quella verso l'introito vaginale, poi la porzione laterale quella verso il grande labbro. Durante la procedura si noterà immediatamente una retrazione della mucosa. Al termine della procedura si prescriveranno lavaggi dei genitali esterni con una mousse a pH adeguato e l'applicazione di una crema ri-epitelizzante. L'astensione dai rapporti sessuali richiesta sarà di circa 5/7 giorni. A distanza di circa tre mesi si potrà procedere in caso di necessità ad un secondo passaggio. I risultati sono progressivi, la metodica è priva di effetti collaterali, la convalescenza è pressoché nulla. L'azione del Plasma produce una sublimazione della pelle, formando dei punti di retrazione elastica. Tali punti hanno una dimensione inferiore al millimetro e sono caratterizzati da un residuo carbonioso che si evolverà nella formazione di una piccola crosticina di durata complessiva di 3-5 giorni.

Il paziente, immediatamente dopo la seduta, può tornare a svolgere le sue normali attività quotidiane senza dover assumere farmaci o dover seguire un post-trattamento molto limitante.

Avendo esperienza anche del trattamento in altre distretti corporei, si è notata una risposta molto più rapida della sublimazione a livello dei tessuti vulvari. Le pazienti sottoposte ad un questionario di gradimento hanno mostrato un grado di soddisfazione dell'85%, riferendo che la metodica è totalmente indolore. La gradualità del trattamento è un'altra grande differenza e qualità di questo dispositivo: in ogni sessione di massimo 20 minuti si effettua infatti circa un 40% di sublimazione della mucosa in eccesso nella regione delle piccole labbra e si ha la possibilità (normalmente non presente) di correggere eventuali imperfezioni o asimmetrie e di ripetere in altre sedute tali correzioni.

ATTENZIONE! La forma di energia brevettata di microplasma sicura e efficace può essere realizzata solo con il dispositivo Plexr® e non con altre macchine. Per questo chiunque voglia sottoporsi al trattamento di blefaroplastica

only where it is needed, without affecting the surrounding tissues, with the great advantage that it can heal a lesion on the eyelid, for example, without affecting the eye at all. The safety of this electro-medical device (certified CE 0051) has been verified in numerous histological examinations carried out by several international universities, which demonstrated that the energy generated does not pass through the basement membrane, and at the same time it facilitates a shortening of the elastic fibres, giving a lifting effect on any area treated (face or body). The fact of not passing through the basal lamina makes the technique particularly interesting for procedures in the genital area, as it allows the operator to work without anxiety. Studies have also shown that since the Plexr does not come into direct contact with the mucus membrane as it releases plasma energy, excess tissue is sublimated without damaging the underlying and surrounding tissue, resulting in much shorter and less painful recovery times than traditional techniques. The patient undergoing a non-surgical reduction of the inner labia using this method of sublimation must be carefully cleaned and an anaesthetic cream applied to the tissue to be treated. After approximately 45 minutes, the patient is positioned as for a gynaecological examination. The vulva area is cleaned with physiological solution. An evaluation is made of the degree of hypertrophy, any asymmetry and the presence of inflammation, infection or neoplasms. One inner labium is treated at a time, first the medial area, towards the vaginal opening, then the lateral section towards the outer labium. During the procedure, an immediate retraction of the mucus membrane will be noticed. Following the procedure, patients are prescribed washing the external genitalia with an appropriate pH mousse, and application of a re-epithelializing cream. The patient should abstain from sexual activity for around 5-7 days. A second procedure can be carried out three months later, if required. Results are gradual, the method has no side effects and convalescence time is practically zero. The action of plasma produces a sublimation of the skin by forming points of elastic retraction. These points have a diameter of less than one millimetre and are characterised by a sooty residue that leads to the formation of a



non invasiva e non chirurgica, e agli altri interventi possibili con il Plexr®, deve avere l'accortezza di controllare che il dispositivo utilizzato riporti il logo Plexr®. I medici che saranno autorizzati ad effettuare la procedura di riduzione delle piccole labbra con questa tecnica innovativa dovranno effettuare un corso specifico a carico dell'azienda produttrice.

tiny scab lasting 3-5 days. The patient can return to her normal activities immediately after the procedure, without the need for medicines or a restrictive post-operative regime. Practitioners with experience in treating other areas of the body have noted a much faster response rate to sublimation in the vulva area. Patients responding to a post-treatment survey have indicated 85% satisfaction, with comments that the procedure is completely painless. The progressive nature of the treatment is another big difference made by this device: during each session - of 20 minutes maximum - around 40% of the excess tissue in the inner labia region is sublimated, and there is the possibility (normally not available) of correcting any imperfection or asymmetry and repeating the procedure in further sessions. **WARNING!** The patented safe and effective micro-plasma energy can be generated only by the Plexr® device, and not by other instruments. This is why anyone wishing to undergo non-invasive, non-surgical blepharoplasty or other procedures possible with Plexr®, should check carefully that the device used bears the Plexr® logo. Doctors authorised to carry out inner labia reduction procedures using this innovative technique must take a special training course organised by the manufacturer.

www.softsurgery.org
www.chirurgianonablative.it
www.gruppogmv.com
www.plexr.it
www.gmv.international